

DETERMINAZIONE N. 283 DEL 09-12-2019

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO, CATEGORIA B3, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO TECNICO. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO COMPENSO E RIMBORSO INDENNITÀ DI MISSIONE (SPESE VIAGGIO E PASTI) COMPONENTE ESTERNO COMMISSIONE ESAMINATRICE. RETTIFICA PARZIALE DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 282 DEL 9.12.2019. CONFERMA ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997, al comma 1, stabilisce che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482” e che il comma 19 del medesimo articolo prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'articolo 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. (TUEL), stabilisce che: “Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”;
- l'art. 91 del medesimo D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. (TUEL), prevede che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, “gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss. mm. impone alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale;

EVIDENZIATO che il Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017, ha apportato delle modifiche al citato Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e, in particolare al richiamato articolo 6, ora denominato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”, all'articolo 35 “Reclutamento del personale”, all'articolo 36 ora denominato “Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile”;

DATO ATTO che il testo modificato dell'art. 6 del richiamato Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss. mm. prevede, in luogo della “programmazione triennale”, il “piano triennale” dei fabbisogni di personale e la dotazione organica non viene più previsto che sia “rideterminata” ma la sua consistenza deve essere “indicata” dall'amministrazione, ed eventualmente “rimodulata” in base ai fabbisogni;

RICHIAMATA a tal proposito la deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dato atto della mancata presenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato articolo 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm.;

RICHIAMATA altresì la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 27.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto alla rimodulazione della dotazione organica, nonché alla riapprovazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 e il piano annuale delle assunzioni 2019;

CHE in particolare, con la richiamata deliberazione n. 20 del 27.03.2019, per le motivazioni indicate nel medesimo atto che si richiamano integralmente, è stata disposta la copertura, nell'anno 2019, di n. 1 posto di Esecutore Tecnico specializzato, Categoria B3, posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanale), prioritariamente, mediante l'avvio della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e, subordinatamente, in caso di esito negativo della mobilità obbligatoria, l'avvio della mobilità volontaria prevista dall'art. 30, commi 1 e 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e, infine, in caso di ulteriore esito negativo, l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 181 del 10.9.2019 con la quale si è provveduto a:

> indire la procedura di mobilità volontaria, prevista dai commi 1 e 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., per la copertura di n. 1 posto vacante di Esecutore Tecnico specializzato Categoria B3, Posizione Economica B3, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) da assegnare uno al Servizio Tecnico;

> indire, contestualmente, un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del richiamato posto di Esecutore Tecnico specializzato, categoria B3, posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al Servizio Tecnico;

> all'approvazione dei relativi atti;

DATO ATTO che al succitato avviso di mobilità volontaria è stata data idonea pubblicità tramite pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line e nel sito web del Comune di Bari Sardo e trasmissione ai Comuni facenti parte dell'ex Provincia Ogliastra e alle provincie della Regione Sardegna;

PRECISATO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità volontaria, prevista dai commi 1 e 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., era fissato alle ore 13:30 del 30.9.2019;

DATO ATTO che, rispetto all'obbligo di ricorso all'istituto della mobilità obbligatoria prevista dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. con nota trasmessa in data 01.04.2019, prot. n. 3705, è stata avviata la procedura relativamente al posto di Esecutore Tecnico specializzato, categoria B3, da assegnare al Servizio Tecnico;

CONSIDERATO che la procedura in argomento, relativamente alla succitata nota prot. n. 3705 del 01.04.2019, ha dato esito negativo, in quanto entro i termini previsti dai citati articoli, non è pervenuto alcun riscontro positivo all'Ente, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dell'Assessorato Regionale al Lavoro;

PRESO ATTO pertanto che la procedura della mobilità obbligatoria e la procedura della mobilità volontaria, hanno dato esito negativo, in quanto entro i termini previsti dai citati articoli, non è pervenuto alcun riscontro positivo all'Ente, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dell'Assessorato Regionale al Lavoro, né risultano pervenute alla data del 30.9.2019 ore 13:30 domande di partecipazione alle procedure di mobilità volontaria anzidetta;

RICHIAMATA a tal fine la propria precedente determinazione nr. 219 del 10.10.2019 con la quale si è preso atto dell'esito negativo delle succitate procedure di mobilità indette ai sensi

dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e dell'art. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii ed è stata disposta, contestualmente, la conferma dell'espletamento del concorso pubblico per la copertura del posto vacante in esame, secondo quanto previsto dalla determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 181 del 10.9.2019;

DATO ATTO inoltre che il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto in oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Sezione Concorsi ed Esami, IV Serie Speciale, n. 81 dell'11.10.2019;

CHE il succitato bando di concorso è stato, altresì, pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente in data 11 Ottobre 2019, contestualmente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con previsione della scadenza del termine di presentazione delle domande al 30° giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione del bando nell'albo pretorio del Comune di Bari Sardo e nella Gazzetta Ufficiale;

DATO ATTO che il termine di scadenza delle domande è stato fissato alle ore 13:30 del giorno 11 Novembre 2019;

CHE entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, come stabilito dal bando sono pervenute a questo Ente n. 11 domande di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto, come da elenco unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ESEGUITA l'istruttoria delle domande e della documentazione allegata alle stesse, come da certificazione depositata agli atti d'ufficio e completate tutte le richieste dalle relative schede istruttorie, non materialmente allegate alla presente determinazione ma che si richiamano integralmente;

EVINDENZIATO che si è reso necessario disporre l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto dei sottoelencati 3 candidati:

- candidato prot. n. 12990 del 7.11.2019 escluso in quanto non in possesso della patente di guida C, espressamente richiesta, a pena di esclusione, dal bando di concorso;
- candidato prot.n. 13192 del 12.11.2019 escluso in quanto la richiesta di partecipazione al concorso è stata trasmessa al Comune di Bari Sardo oltre la scadenza del termine fissato dal bando di concorso alle ore 13:30 dell'11.11.2019, e precisamente la PEC è stata inoltrata alle ore 15:52 dell'11.11.2019, come da certificazione allegata e depositata agli atti d'ufficio;
- candidato prot.n. 13414 del 15.11.2019 escluso in quanto la richiesta di partecipazione al concorso è stata trasmessa al Comune di Bari Sardo oltre la scadenza del termine fissato dal bando di concorso alle ore 13:30 dell'11.11.2019, e precisamente la PEC è stata inoltrata alle ore 11:55 del 14.11.2019, come da certificazione allegata e depositata agli atti d'ufficio;

CHE, per le ragioni sopra esposte, con propria determinazione n. 267 del 26.11.2019, è stata disposta, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale dei Concorsi, l'ammissibilità (di cui n. 1 con riserva per integrazione documentale) di n. 8 candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla succitata procedura concorsuale e l'esclusione di n. 3 candidati, meglio indicati nei prospetti allegati alla medesima determinazione;

DATO ATTO che mediante avviso prot. n. 13719 del 22.11.2019, pubblicato nell'albo pretorio online e nel sito web del Comune di Bari Sardo (home page e sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso) sono state rifissate le date di espletamento delle prove scritte e orale della procedura concorsuale in oggetto, per i giorni 9, 10 e 13 Dicembre 2019;

TENUTO CONTO che il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.:

>all'art. 35, comma 3, lett. e), il quale disciplina le procedure di "Reclutamento del personale", e la composizione delle commissioni di concorso, prevede che le stesse siano costituite "con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti

dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

> all'art. 35-bis, comma 1, lett. a), esclude che possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi «coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale»;

> all'art. 35-bis, comma 2, precisa che «La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.»;

EVIDENZIATO che in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 3, lettera a) e dell'art. 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii., la presidenza delle commissioni di concorso spetta ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

CHE in base al Regolamento Comunale degli Uffici e Servizi e del Regolamento Comunale dei Concorsi la Presidenza delle Commissioni di Concorso per la copertura dei posti sino alla categoria C spetta al responsabile del Servizio Amministrativo cui compete anche la nomina dei componenti la stessa;

RICHIAMATI:

- l'art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. sopra citato, il quale stabilisce che, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni di concorso sia riservato alle donne;

- l'art. 57 comma 1-bis, introdotto dalla Legge n. 215 del 23 novembre 2013, che dispone l'invio, entro tre giorni, del provvedimento di nomina della commissione concorsuale (di competenza dirigenziale) alla Consigliera di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso;

- l'art. 44 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm., il quale, al comma 1, secondo periodo, recita «Sono abrogate le norme che prevedono ogni forma di rappresentanza, anche elettiva, del personale nei consigli di amministrazione delle predette amministrazioni pubbliche, nonché nelle commissioni di concorso.»;

- le disposizioni vigenti in materia di inconferibilità e/o di incompatibilità degli incarichi pubblici, quali le disposizioni di cui al sopra citato art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. o quelle che prevedono il divieto di nomina dei dipendenti pubblici, ivi incluso il personale in quiescenza, che abbiano avuto la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata;

RITENUTO conseguentemente necessario procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice del Concorso in oggetto;

PRECISATO che al presidente della Commissione giudicatrice del Concorso non compete, per il disimpegno delle predette funzioni, nessun compenso, trattandosi di un adempimento spettante per legge ai Responsabili dei Servizi in quanto beneficiari di un'indennità di posizione onnicomprensiva;

RILEVATO:

- che per il personale comunale costituiscono un dovere d'ufficio lo svolgimento delle funzioni di presidente e/o componente della commissione di concorso, come anche i compiti di vigilanza da svolgere nel corso dello svolgimento delle prove d'esame in quanto non si tratta di incarichi di tipo aggiuntivo ma di attività che "rientrano nell'ordinario contenuto del rapporto di impiego", anche se esse hanno natura meramente occasionale ed eventuale;

- che, di conseguenza, al predetto personale non compete alcuna remunerazione aggiuntiva nei casi di prestazioni svolte nell'orario di lavoro, fatto salvo, eventualmente, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario, se dovuto;

RICHIAMATI per quanto attiene i compensi dei componenti delle Commissioni Esaminatrici:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 23.03.1995, rubricato “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche”, come successivamente modificato;

- l’art. 89, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., il quale stabilisce che in mancanza di disciplina regolamentare dell’ente si applica la procedura di reclutamento prevista dal D.P.R. 09.05.94 n. 487 e rinvia per i compensi delle commissioni al D.P.C.M. 23.03.1995;

- l’art. 3 della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. “Legge Concretezza”), entrata in vigore il 07.07.2019, il quale stabilisce:

* al comma 11, in deroga alle disposizioni del D.L. 06.07.2012 n. 95, la possibilità di nominare quali presidente e/o membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici anche personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, purché gli stessi siano, in ogni caso, in possesso dei requisiti previsti dal sopra riportato art. 35, comma 3, lett. e), del Testo unico sul pubblico impiego; restano ferme le altre cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente per tutti i commissari di concorso;

* al comma 12: «Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa. »

* al comma 13 che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge siano adeguanti i compensi del Presidente, dei Commissari e del Segretario delle commissioni di concorso, a partire dalla data di entrata in vigore della Legge (ossia dal 07.07.2019), con obbligo di aggiornamento triennale degli stessi;

* al comma 14 che, fermo restando il limite massimo degli stipendi e compensi a carico delle finanze pubbliche fissati dall’art. 23-ter del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 12.2011 n. 214, che non potranno in ogni caso essere superati, «la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego.» ;

CONSTATATO:

- che non risulta, al momento, di chiara lettura la previsione dell’articolo 3, comma 12, della Legge n. 56/2019;

- che, stante la specifica eccezione prevista per i dirigenti dall’art. 3, comma 14, la lettura del comma 12 sembrerebbe da interpretarsi nel seguente modo:

> in caso di incarico quale presidente o componente di commissione concorsuale conferito a un dipendente pubblico presso la propria amministrazione, nessuna remunerazione è possibile in quanto riferita ai compiti di ufficio;

> in caso di designazione di dipendenti non dirigenti da parte di amministrazione diversa, ferma restando la preventiva autorizzazione all’incarico ex art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm., gli importi concernenti la relativa remunerazione dovranno essere versati non direttamente al dipendente ma all’amministrazione di appartenenza che ha autorizzato l’incarico per essere successivamente corrisposti al dipendente, mentre per quanto concerne gli incarichi a figure dirigenziali conferiti da altra amministrazione, i relativi compensi, per espressa previsione del successivo comma 14, andrebbero pagati direttamente all’interessato;

- che il Decreto Interministeriale di cui all’art. 3, comma 13 della Legge n. 56/2019 non è ancora stato emanato;

- che, quindi, l'effettiva corresponsione del compenso ai componenti esterni e l'entità dello stesso è subordinata alla verifica dell'applicabilità di tale norma ai componenti della nominanda commissione;

ACQUISITA informalmente la disponibilità dell'Ing. Ruggero Melis e del Geometra Pala Francesco, assegnati al Servizio Tecnico in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico e di Istruttore Tecnico Geometra, a far parte della Commissione Esaminatrice, rispettivamente, come componente e come segretario verbalizzante;

RILASCIATA inoltre con provvedimento prot. n. 14343 del 6.12.2019 l'autorizzazione all'espletamento dei succitati incarichi dei dipendenti Ing. Ruggero Melis e Geom. Pala Francesco da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Nappo Giuseppe;

DATO ATTO che le funzioni di Presidente di Commissione saranno svolte dalla scrivente Taccori Emilia, in qualità di responsabile del Servizio Amministrativo;

DATO ATTO altresì che è stato individuato quale componente esterno l'Ing. Mauro Pistis, Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D, del Comune di Ilbono;

CHE in riscontro alla ns. richiesta prot. n. 14005 del 29.11.2019, il Comune di Ilbono ha rilasciato l'autorizzazione prot. n. 7094 del 6.12.2019, in favore dell'Ing. Mauro Pistis, a svolgere incarico quale componente della Commissione Esaminatrice del Concorso in oggetto presso il Comune di Bari Sardo, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

ATTESO che conseguentemente con determinazione del Servizio Amministrativo n. 281 del 9.12.2019 si è provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice, nonché del Segretario verbalizzante della stessa nelle persone di:

* Dott.ssa Taccori Emilia Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D, Comune di Bari Sardo: Presidente della Commissione Esaminatrice;

* Ing. Melis Ruggero, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D Comune di Bari Sardo: componente esperto interno;

* Ing. Pistis Mauro, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, del Comune di Ilbono: componente esperto esterno;

* Geom. Pala Francesco, Istruttore Tecnico Geometra, categoria C, Comune di Bari Sardo: Segretario verbalizzante della Commissione;

ATTESO che da un ricontrollo degli atti è emersa la necessità ed opportunità di procedere ad una modifica dei ruoli dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso, nonché del segretario verbalizzante, come meglio esplicitato nell'unita relazione parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegata;

RITENUTO, per quanto sopra, procedere ad una rettifica parziale della precedente determinazione del Servizio Amministrativo n. 281 del 9.12.2019, procedendo, contestualmente, alla nuova nomina della Commissione esaminatrice, nonché del segretario verbalizzante;

INDIVIDUATI quali componenti della medesima Commissione i soggetti in appresso indicati:

* Dott.ssa Taccori Emilia Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D, Comune di Bari Sardo: Presidente della Commissione Esaminatrice;

* Geom. Pala Francesco, Istruttore Tecnico Geometra, categoria C, Comune di Bari Sardo: componente esperto interno;

* Ing. Pistis Mauro, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, del Comune di Ilbono: componente esperto esterno;

* Ing. Melis Ruggero, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D Comune di Bari Sardo: Segretario verbalizzante della Commissione;

DATO ATTO che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche:

- non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all'articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

- non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;

RITENUTO dover procedere, in via presuntiva, all'assunzione dell'impegno di spesa per il compenso, il rimborso chilometrico e il rimborso spese pasti da corrispondere al nominato commissario esterno, quantificando lo stesso presuntivamente in complessivi € 500,00;

QUANTIFICATA la somma da impegnare con la presente determinazione in complessivi € 500,00 presunti, salvo, ove necessario, successive integrazioni;

CONSIDERATO dover conseguentemente confermare, con il presente atto, l'assunzione del necessario impegno di spesa determinato nell'importo di complessivi € 500,00, rimandando la liquidazione della spesa in argomento a separata e successiva determinazione, previo espletamento della procedura concorsuale in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

RITENUTO dover trasmettere il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.;

RITENUTO poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.2.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021;

VISTI:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm.;

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- il Decreto Legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTE le Linee Guida sulle procedure concorsuali – Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto "Funzioni Locali" del 21.5.2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale dei Concorsi;

VISTI i Decreti del Sindaco n. 4 del 09.01.2019 e n. 11 del 16.5.2019 con i quali la sottoscritta Taccori Emilia è stata nominata responsabile del Servizio Amministrativo nonché titolare di posizione organizzativa per l'anno 2019;

ATTESA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.,

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa, che si intende integralmente trascritta nel dispositivo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rettificare parzialmente la precedente determinazione del Servizio Amministrativo nr. 281 del 9.12.2019 in quanto da un ricontrollo degli atti è emersa la necessità ed opportunità di procedere ad una modifica dei ruoli dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso, nonché del segretario verbalizzante, come meglio esplicitato nell'unità relazione parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegata;
- 3) di procedere, conseguentemente, in esito di quanto sopra esposto, alla nuova nomina della Commissione esaminatrice, nonché del segretario verbalizzante nei soggetti appresso indicati:
 - * Dott.ssa Taccori Emilia Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, categoria D, Comune di Bari Sardo: Presidente della Commissione Esaminatrice;
 - * Geom. Pala Francesco, Istruttore Tecnico Geometra, categoria C, Comune di Bari Sardo: componente esperto interno;
 - * Ing. Pistis Mauro, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, del Comune di Ilbono: componente esperto esterno;
 - * Ing. Melis Ruggero, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D Comune di Bari Sardo: Segretario verbalizzante della Commissione;
- 4) di precisare che, per quanto concerne il componente esperto esterno, Ing. Mauro Pistis, è stata acquisita dal Comune di Ilbono l'autorizzazione prot. n. 7094 del 6.12.2019 ad espletare l'incarico quale componente della Commissione Esaminatrice in oggetto presso il Comune di Bari Sardo, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- 5) di dare atto, inoltre, che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche:
 - non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all'articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
 - non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;
- 6) di precisare, altresì, che ai commissari e al segretario della commissione de quo si applicano l'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e l'art. 51 del C.P.C.;
- 7) di precisare che:
 - al personale comunale non sarà corrisposto alcun compenso, fatto salvo, eventualmente, per i dipendenti non titolari di Posizione Organizzativa, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario;
 - al solo componente esterno sarà corrisposto un compenso per l'incarico, fatte salve verifiche in ordine all'interpretazione autentica e all'applicabilità dell'art. 3, comma 12, della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. "Legge Concretezza"), di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in ordine all'entità del compenso da corrispondere se e in quanto dovuto, e il rimborso delle spese, calcolate a norma di legge, secondo quanto previsto per il personale dipendente dalle vigenti norme contrattuali;
- 8) di disporre, pertanto, la conferma dell'assunzione del necessario impegno di spesa determinato nell'importo di complessivi € 500,00 presunti, già disposto con la precedente determinazione del Servizio Amministrativo n. 281 del 9.12.2019, rimandando la liquidazione della spesa in argomento a separata e successiva determinazione, previo

espletamento della procedura concorsuale in oggetto e previa verifica della normativa vigente in materia come esplicitato meglio in premessa;

9) di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

10) di trasmettere il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.;

11) di dare atto che la relativa spesa derivante dalla presente determinazione, pari a complessivi € 500,00, verrà fatta gravare sul Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, esercizio 2019, titolo 1.03.02.11.999 - Missione 1, Programma 2, Capitolo n. 1042 "Spese concorsuali", ove esiste la necessaria disponibilità

12) di dare atto, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;

13) di trasmettere, altresì, copia della presente determinazione al Servizio Economico Finanziario per dovuta informazione e per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm., e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm.;

14) di rassegnare la presente determinazione, unitamente a tutti gli atti della presente procedura, alla Commissione esaminatrice per lo svolgimento di tutte le operazioni concorsuali previste dal Regolamento Comunale dei concorsi.

15) di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel sito web dell'Ente ai fini di pubblicità notizia;

16) di disporre, altresì, la pubblicazione dei dati contenuti nella presente determinazione ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm..

**IL RESP.LE SERV. AMM.VO
(Dott.ssa Emilia Taccori)**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal al .
Bari Sardo li,

IL RESP.LE SERV. AMM.VO
(Dott.ssa Emilia Taccori)